

OCCHIO DELL'ARTE

La vera cultura vive di simpatie e ammirazioni,
non di antipatie e disprezzo.

William James



MARZO 2024

Marco Cascone - compositore. Tra i riconoscimenti ottenuti finora in carriera da Marco Cascone, ricordiamo il Tracy' Award Best Soundtrack - 2015 (The Fire and the Rose); il Tracy' Award Best Soundtrack - 2016 (Within the Without); il Mercurio D'argento Best Soundtrack - 2019 (Turning Tide); Best Original Score - Die Serieale (Per Aspera).

INDICE

Personaggio del mese

Marco Cascone - compositore

05

La bottega del peperoncino

Cucina regionale - eccellenze calabresi

10

Premio Roma International

Riconoscimenti ed ospiti prestigiosi per la
cerimonia finale del contest letterario

12

L'esercito apre il match

Italia-Scozia al 6 nazioni di rugby

16

Guercino

Il mestiere del pittore

19

Digressione

Federico Bianca - Yorgos Lanthimos, tra tragedia greca,
Kubrick ed Emma Stone

22

Il libro del mese

Davide Perico - Dark Planet

25

Contatti

26

blog a cura di Lisa Bernardini e Davide Perico



IL PERSONAGGIO DEL MESE

Marco Cascone

Marco Cascone, giovane compositore tra i più apprezzati del nostro Paese, ha una solida preparazione accademica. Laureato in Pianoforte e Composizione con il massimo dei voti al conservatorio Santa Cecilia di Roma, è un professionista che guarda alla musica Jazz ed Elettronica apprezzandone le sonorità e cercando di fonderle con il genere Classico. Ha lavorato con giovani registi nazionali ed internazionali scrivendo per svariati generi musicali su diverse tipologie di progetto (cortometraggi, documentari, lungometraggi, etc.), ed ha collaborato spesso con importanti produzioni come Mediaset, Vogue e RAI TV.

Tra i suoi molti lavori, ricordiamo nel 2017 la colonna sonora di **"78 - the Gateway"** che ha ottenuto la **nomination come migliore documentario ai David di Donatello**.

Nel 2020 collabora con Eagle Pictures per la colonna sonora del film **"Sul più bello"**, diretto da Alice Filippi.

Parallelamente, la sua partecipazione alla webserie **"Per Aspera"**, attualmente tra le prime 10 in Europa, diretta da **Andrea Traina**, ha ulteriormente consolidato la sua reputazione.

Lo scorso anno ha visto emergere un nuovo capitolo nella carriera di Cascone: in collaborazione con Andrea Traina, ha sviluppato un **innovativo spettacolo dal titolo "Otto Note in Nero - Concerto con delitto"**.

Questa creazione rappresenta un connubio unico di esperienze musicali e cinematografiche, coinvolgendo attivamente il pubblico al centro dell'azione. Un progetto che continua a dimostrare la versatilità e l'originalità di Marco Cascone nel panorama artistico contemporaneo.

"Otto Note in Nero - Concerto con delitto"

"Otto Note in Nero" è uno spettacolo straordinario e coinvolgente che trasforma il concetto tradizionale di concerto in un'esperienza interattiva unica. In questo spettacolo, **la musica e il mistero si fondono in un connubio affascinante che coinvolge attivamente il pubblico attraverso un'app dedicata.**

ELEMENTI CHIAVE DI "OTTO NOTE IN NERO"

Musica e Mistero: lo spettacolo combina la bellezza della musica eseguita dal "Chroma Ensemble" con l'emozione di una trama misteriosa. Durante l'esibizione, un delitto avviene, gettando il pubblico in un enigma affascinante.

Coinvolgimento Attivo: ciò che rende "Otto Note in Nero" davvero unico è il coinvolgimento attivo del pubblico. Gli spettatori sono incoraggiati a partecipare all'indagine del delitto utilizzando un'applicazione speciale progettata per l'occasione. Attraverso l'app, possono raccogliere indizi, risolvere enigmi e collaborare per scoprire il colpevole.

Suspense e Intrighi: la trama misteriosa, i personaggi intriganti e i colpi di scena imprevedibili creano un'atmosfera di suspense e intrighi che tiene il pubblico sulle spine durante tutto lo spettacolo.

Ogni elemento musicale e ogni indizio svelato avvicinano il pubblico alla risoluzione del mistero.

Esperienza Unica: "Otto Note in Nero" è molto più di un semplice spettacolo; è un'esperienza coinvolgente in cui il pubblico diventa parte integrante della storia. La combinazione di musica dal vivo e interattività fa sì che ogni esibizione sia unica, poiché il pubblico contribuisce in modo attivo alla risoluzione del caso.

UNISCITI ALLA CACCIA AL COLPEVOLE...

"Otto Note in Nero" invita il pubblico a unirsi alla caccia al colpevole, trasformando ogni spettatore in un investigatore.

Attraverso l'app dedicata, gli spettatori si immergono completamente nella storia e lavorano insieme per svelare la verità dietro il delitto, creando **un'esperienza coinvolgente e memorabile che mescola arte, intrattenimento e interattività in modo magistrale.**

In breve, "Otto Note in Nero" è una fusione affascinante di musica, mistero e interattività che offre al pubblico un'esperienza unica e coinvolgente, invitandolo a diventare parte integrante del mistero da risolvere.

A tu per tu con Marco Cascone

Tra i tuoi lavori finora in carriera, a quali sei più legato? E perché?

Tra tutti i lavori che ho avuto l'onore di comporre lungo il mio percorso, mi è difficile individuare un'unica creazione alla quale sono particolarmente affezionato. Ogni singolo progetto rappresenta un tassello prezioso in questo intricato mosaico della mia carriera compositiva, contribuendo in modo unico al mio sviluppo artistico e professionale. Tuttavia, se dovessi sottolineare un capitolo speciale di questa mia avventura, non potrei non menzionare con orgoglio la colonna sonora di "Italo". Questo è stato il mio battesimo del fuoco nel mondo cinematografico, una prima esperienza che ha tracciato un solco indelebile nella mia memoria e nel mio cuore creativo.

Ricordo vividamente l'emozione travolgente nel vedere il mio nome comparire sul grande schermo, una sensazione che ha alimentato il mio spirito e ha rafforzato la mia convinzione nel potere trasformativo della musica. "Italo" non è solo un lavoro per me; è una sinfonia di emozioni, un caleidoscopio di sfide e trionfi che ha plasmato la mia identità artistica. Attraverso questo progetto, ho affrontato le difficoltà finanziarie, superato gli ostacoli tecnologici e abbracciato le sfide artistiche. In ogni nota, ho trovato la forza di perseverare in un mestiere che, a volte, si presenta come un viaggio tortuoso, ma straordinariamente gratificante.

Questa esperienza mi ha insegnato che la passione e la dedizione sono il cuore pulsante di ogni crea-



zione artistica. Affrontare le difficoltà è parte integrante del percorso, e vedere il mio lavoro sul grande schermo è stata una conferma tangibile che ogni sforzo vale la pena. Oggi, guardando indietro a "Italo", non vedo solo una colonna sonora, ma un capitolo fondamentale nella mia crescita personale e professionale. È un promemoria costante del mio impegno a credere nel potere intrinseco della musica nel raccontare storie e suscitare emozioni profonde.

Come l'avvento dell'Intelligenza Artificiale sta modificando - se ci sta riuscendo - il lavoro del compositore?

L'impatto dell'Intelligenza Artificiale nel lavoro dei compositori musicali è una rivoluzione che sta ridefinendo il panorama della creazione musicale. Una delle trasformazioni più evidenti è la presenza di strumenti basati su IA che offrono suggerimenti e assistenza nella generazione di idee musicali. Questo non solo accelera il processo creativo, ma può anche servire da fonte di ispirazione, introducendo nuove direzioni melodiche, armoniche o ritmiche.

Parallelamente, la sintesi sonora avanzata alimentata dall' IA ha permesso la creazione di suoni virtuali più realistici e innovativi, arricchendo il repertorio degli strumenti a disposizione dei compositori. L'analisi musicale basata su algoritmi può esplorare vasti *dataset*, identificando tendenze e strutture che possono informare le scelte creative dei compositori, aprendo nuovi orizzonti stilistici.

In ambito interattivo, come videogiochi o esperienze immersive, l' IA può personalizzare dinamicamente la colonna sonora in base alle azioni dell'utente, creando un'esperienza sonora unica e coinvolgente. Inoltre, c'è una crescente esplorazione della collaborazione diretta tra compositori e sistemi di IA, con la possibilità di integrare elementi generati da algoritmi nelle composizioni, sfidando le concezioni tradizionali di autorialità. Tuttavia, questa nuova frontiera solleva anche questioni etiche, in particolare riguardo alla definizione di originalità e creatività. L'uso di algoritmi per generare musica può portare a riflessioni più profonde sulla natura autentica dell'arte umana e sulla conservazione della sua unicità. Non da ultimo, l' IA offre anche la possibilità di automatizzare compiti più ripetitivi o logistici, liberando i compositori da oneri amministrativi e consentendo loro di concentrarsi maggiormente sulla dimensione creativa ed emotiva del loro lavoro. La collaborazione tra l'ingegno umano e l' IA nel campo della composizione musicale promette di spingere i confini dell'innovazione creativa, introducendo nuovi strumenti e modi di pensare la musica, mentre solleva interrogativi profondi sulla natura dell'originalità e della creatività umana.

Quali progetti ti sono cari in questo periodo?

Questo 2024 è un anno per me pieno di progetti. In questo ultimo periodo mi sta dando tante soddisfazioni "Otto Note in Nero - Concerto con delitto e confesso

che sono immerso anche nell'affascinante processo di realizzazione di un **documentario dedicato a Gesualdo Bufalino**, uno dei poeti siciliani più eclettici del primo Novecento, un progetto destinato a vedere la luce verso la metà di questo anno. La regia è affidata a Andrea Traina, collaboratore con il quale ho già condiviso diverse produzioni, tra cui **"Per Aspera"**. Quest'ultima produzione mi ha visto vincere **la migliore colonna sonora ai British Web Series Awards**, ottenendo un plauso considerevole e raccogliendo in totale più di cinquanta riconoscimenti.

Dacci qualche dettaglio in più su questo progetto riguardante Bufalino.

Il progetto su Bufalino si distingue per la sua complessità e originalità. È caratterizzato da due colonne sonore che coesistono in una sorta di danza armonica.

Queste tracce, se delimitate l'una dall'altra, possono esistere come entità distinte, ma, al contempo, si rafforzano reciprocamente quando unite. L'intero progetto si inserisce in una sfera di sottolivelli, ove ciascuno può esistere indipendentemente, ma trova una coesione filosofica nell'unità della colonna sonora appositamente concepita. È un percorso artistico e concettuale che affascina profondamente, poiché sfida i confini tradizionali, consentendo a ciascun sottolivello di respirare con vita propria, pur condividendo un'anima comune nella partitura sonora che li lega. Non vedo l'ora di condividere questo viaggio sonoro e visivo con il pubblico, nella speranza che possa cogliere e apprezzare la complessità e la bellezza di questa esperienza cinematografica unica.

Lisa Bernardini



◆ la bottega ◆
del
PEPERONCINO

MADE IN CALABRIA AUTHENTIC

Francesco

FRANCESCO

**CUCINA REGIONALE
ECCELLENZE CALABRESI**

CON IL CUORE
IN CALABRIA
E LA BOTTEGA
A FIUMICINO

“Sono Francesco, da La Bottega del Peperoncino... cuore in Calabria e locale a Fiumicino!”

La Bottega del Peperoncino: non perdetevi l'occasione di conoscere le VERE ECCELLENZE CALABRESI!

www.labottegadelpeperoncino.com/collections

**OFFERTA VALIDA A PRANZO DAL
LUNEDÌ AL SABATO**



MENU

Primo o Secondo
con contorno
+ Acqua + Pane
+ Calice di vino
+ Caffè

€ 8,00



MENU

Primo + Secondo
con contorno
+ Acqua + Pane
+ Calice di vino
+ Caffè

€ 12,00

SUCCESSO AL TEATRO GHIONE DI ROMA PER LA ASSOCIAZIONE CULTURALE PEGASUS CATTOLICA

Conclusione del Premio Roma International al Teatro Ghione di Roma. Riconoscimenti ed ospiti prestigiosi per la cerimonia finale del contest letterario, alla I edizione.

Il **Premio Roma International** nasce con lo scopo di scoprire nuovi talenti e dare lustro agli autori già affermati, portando nella *Città eterna*, culla di cultura, autori provenienti da ogni parte del mondo e stimolando gli artisti a nuove creazioni ispirate dalla bellezza che la città stessa esprime.

Alla serata finale delle premiazioni il **16 marzo** sono intervenuti autori provenienti da vari paesi del mondo, e hanno partecipato anche libri di grandi marchi editoriali (come *Baldini e Castoldi, Rizzoli, Mursia, Vallecchi, Curcio editore, ecc.*).

La manifestazione si è svolta presso lo splendido **Teatro Ghione di Roma**, a Via delle Fornaci nr. 37, e la cerimonia di premiazioni ha visto sul podio **Toto Cascio** con **La Gloria e la prova. Il mio Nuovo Cinema Paradiso 2.0** edito da *Baldini e Castoldi*, seguito al secondo posto da **Cinzia Tani**, giornalista, scrittrice e conduttrice tv, già *Premio selezione Campiello* nel 2008, con **Il mondo in pugno storie di ragazzi prodigiosi** (*Vallecchi*). Per gli stranieri, sono stati premiati nel contest lo scrittore statunitense **Storm Frederikson** con *The east wind*,

premio della Giuria, e lo scrittore **Kazako Bolat Ospanov** con *Eternal Ereditary Prince*, che si è aggiudicato il **premio della Critica**. Hanno presenziato prestigiosi ospiti provenienti dalle varie discipline artistiche, a ritirare sul palco un doveroso tributo. Tra i premi speciali a personaggi del panorama artistico, quello per la **Voce Rivelazione dell'Anno** è stato assegnato al soprano **Lucia Rubedo**, giovane talentuosa ospitata a novembre scorso anche in Rai. Diversi i premiati alla carriera, tra i quali il cantante Amedeo Minghi, la soprano Maria Dragoni, il doppiatore cinematografico Fabrizio Manfredi, i giornalisti Aldo Dalla Vecchia e Pino Nano. Premio alla lirica al tenore Roberto Cresca. Tra i prestigiosi invitati, l'Ammiraglio Aurelio De Carolis, comandante in capo della Squadra Navale italiana; il manager internazionale Renzo Mario De Ambrogio; lo stilista Carlo Alberto Terranova. Grande soddisfazione del *patron*, lo scrittore e critico letterario **Roberto Sarra**, guida della **Associazione Culturale Pegasus Cattolica** organizzatrice dell'evento.

(Comunicato ricevuto dalla Associazione Culturale Pegasus Cattolica)

www.associazionepegasuscattolica.it



Premiazione di Amedeo Minghi alla Carriera per mano di Ruggero Alcanterini, Presidente del Comitato Nazionale Italiano Fair Play



Amedeo Minghi



Cinzia Tani premiata da Lisa Bernardini sul palco



Maria Dragoni e Roberto Cresca premiati sul palco dalla PR Ludovica De Ambrogi



Premiazione di Totò Cascio accompagnato dall'attrice Marilena Piu, con Roberto Sarra e Lisa Bernardini



Totò Cascio con Marilena Piu



Cinzia Tani



Ruggero Alcanterini seduto tra il pubblico in seconda fila



Da sx: Fabrizio Campanelli, Andrea Napoleoni, Lucia Rubedo, Carlo Alberto Terranova, Lisa Bernardini



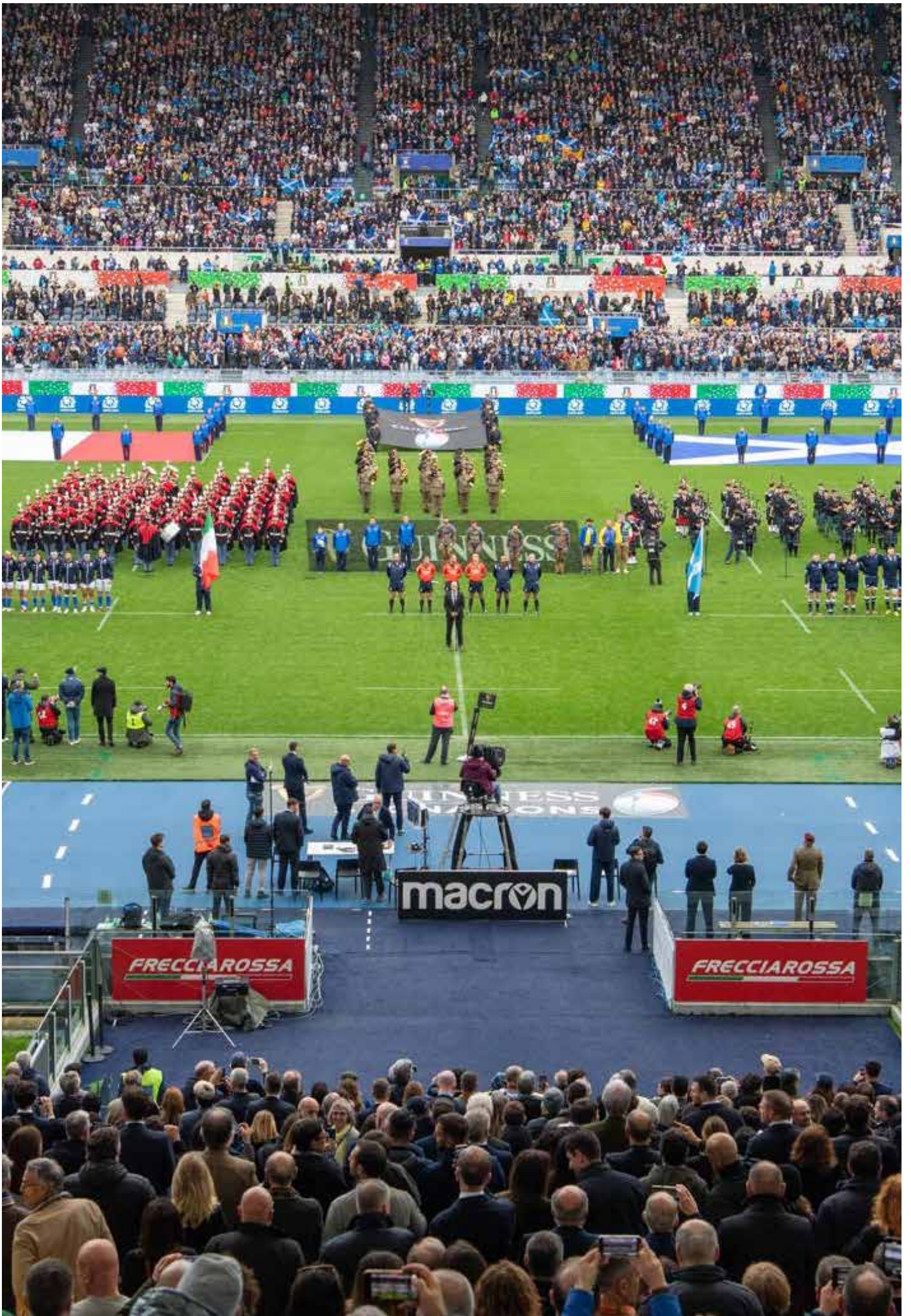
Lisa Bernardini con l'Ammiraglio Aurelio De Carolis, comandante in capo della Squadra Navale italiana, e il manager internazionale Renzo Mario De Ambrogio.

**La Giuria del Premio Letterario
Roma International
1^ Edizione 2021**

**PREMIO LETTERARIO
ROMA
INTERNATIONAL**

 Lisa Bernardini Giornalista stampa estera, Scrittrice	 Alessandra Calissoni Bulgari Imprenditrice, Letterata			
 Filippo De Ambrogio Manager internazionale, Letterato	 Luigi De Montis Manager internazionale, Letterato	 Presidente di Giuria Gianni Garrucciu Giornalista Rai, Scrittore, Autore televisivo	 Patrizio Pelizzi Attore, Scrittore, Poeta	 Daniela Quileti Giornalista, Scrittrice, Direttore editoriale
 Laura Squizzato Giornalista, Conduttrice Rai, Scrittrice	 Silvia Squizzato Giornalista, Conduttrice Rai, Scrittrice	 Roberto Sarra Editore, Scrittore, Critico letterario		

La prestigiosa giuria del Festival



L'ESERCITO APRE IL MATCH ITALIA-SCOZIA AL 6 NAZIONI

L'apertura e il terzo tempo di Italia - Scozia nel segno della condivisione di valori tra Esercito e Federazione Italiana Rugby. La partnership si consolida.

L'Esercito è stato protagonista all'attesissimo incontro tra le nazionali di Italia e Scozia del torneo "Guinness Six Nations", che si è svolto a Roma presso lo stadio Olimpico. Nella cornice di Viale delle Olimpiadi il nostro tricolore, le insegne dell'Esercito, della Federazione Italiana Rugby, della Scozia e la palla ovale sono stati portati sul campo da gioco da una rappresentanza di 44 atleti dell'Esercito accompagnati dalla fanfara dei Bersaglieri della Brigata "Garibaldi".

Ultimo atto prima del calcio d'invio è stato l'esecuzione dell'inno nazionale con la Banda dell'Esercito, davanti a uno stadio gremito fino all'ultimo ordine di posto.

Fuori dal campo di gioco, sin dalla mattina e per tutto il terzo tempo, i tanti tifosi hanno potuto avvicinarsi al mondo "in mimetica" visitando stand promozionali della Forza Armata, una mostra di veicoli storici

e in servizio e il simulatore di volo dell'Aviazione dell'Esercito. Inoltre è stata allestita dagli istruttori alpini della Brigata "Taurinense" una palestra di roccia e sono stati attivati due percorsi ginnici, uno di military fitness con i paracadutisti della Brigata "Folgore" e uno di atletica leggera a cura del Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito che hanno riscosso grande successo di pubblico.

La presenza della Forza Armata al match Italia - Scozia è un ulteriore passo nella collaborazione con la FIR volta a promuovere attivamente su tutto il territorio nazionale la cultura dello sport e i valori fondanti che il mondo del rugby e l'Esercito condividono.

(Notizia pervenutaci dall' Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione dell'Esercito Italiano)





GUERCINO

il mestiere del pittore

Torino, Sale Chiablese dal 23 marzo al 28 luglio 2024

Giovedì 21 marzo ore 11.30

**TORINO - Musei Reali / Salone delle Guardie Svizzere di
Palazzo Reale**

Ingresso Piazzetta Reale, 1



Guercino

Liberazione di san Pietro, circa 1622

olio su tela, 105 x 136 cm

Madrid, Museo del Prado

In un periodo di grande attenzione e di rinnovati studi sull'opera e la figura di Guercino (1591-1666), s'inserisce la ricchissima esposizione che i Musei Reali di Torino promuovono nelle Sale Chiabrese dal 23 marzo al 28 luglio 2024.

Un evento spettacolare e di grande originalità, curato da Annamaria Bava dei Musei Reali e da Gelsomina Spione dell'Università di Torino, con un comitato scientifico di assoluto prestigio.

Ripercorrendo l'attività e l'arte di Guercino dalla sua formazione alla piena maturità, grazie a capolavori di primo piano, alcuni ricongiunti per la prima volta, l'esposizione intende anche dare conto del mestiere del pittore nel Seicento.

Le sfide della professione, i sistemi di produzione, l'organizzazione delle botteghe, le dinamiche del mercato e delle committenze, i soggetti e i temi più richiesti.

A partire dal significativo nucleo di dipinti e disegni appartenenti alle collezioni della Galleria Sabauda e della Biblioteca Reale, oltre cento opere del Maestro emiliano e di artisti coevi come i Carracci, Guido Reni e Domenichino - provenienti da più di 30 importanti musei e collezioni, compresi il Museo del Prado di Madrid e il Monastero di San Lorenzo a El Escorial - daranno vita a un grande affresco del sistema dell'arte del tempo, guidati dal talento di quel "mostro di natura e miracolo da far stupir" che fu Guercino, come lo definì Ludovico Carracci.

Contatti Stampa

Villaggio Globale International
Antonella Lacchin

P +39 041 5904893 - M. +39 335 71285874

lacchin@villaggio-globale.it

CoopCulture

Leeloo srl / Patrizia Notarnicola

M. +39 331 6176325

ufficiostampa.leeloo@gmail.com

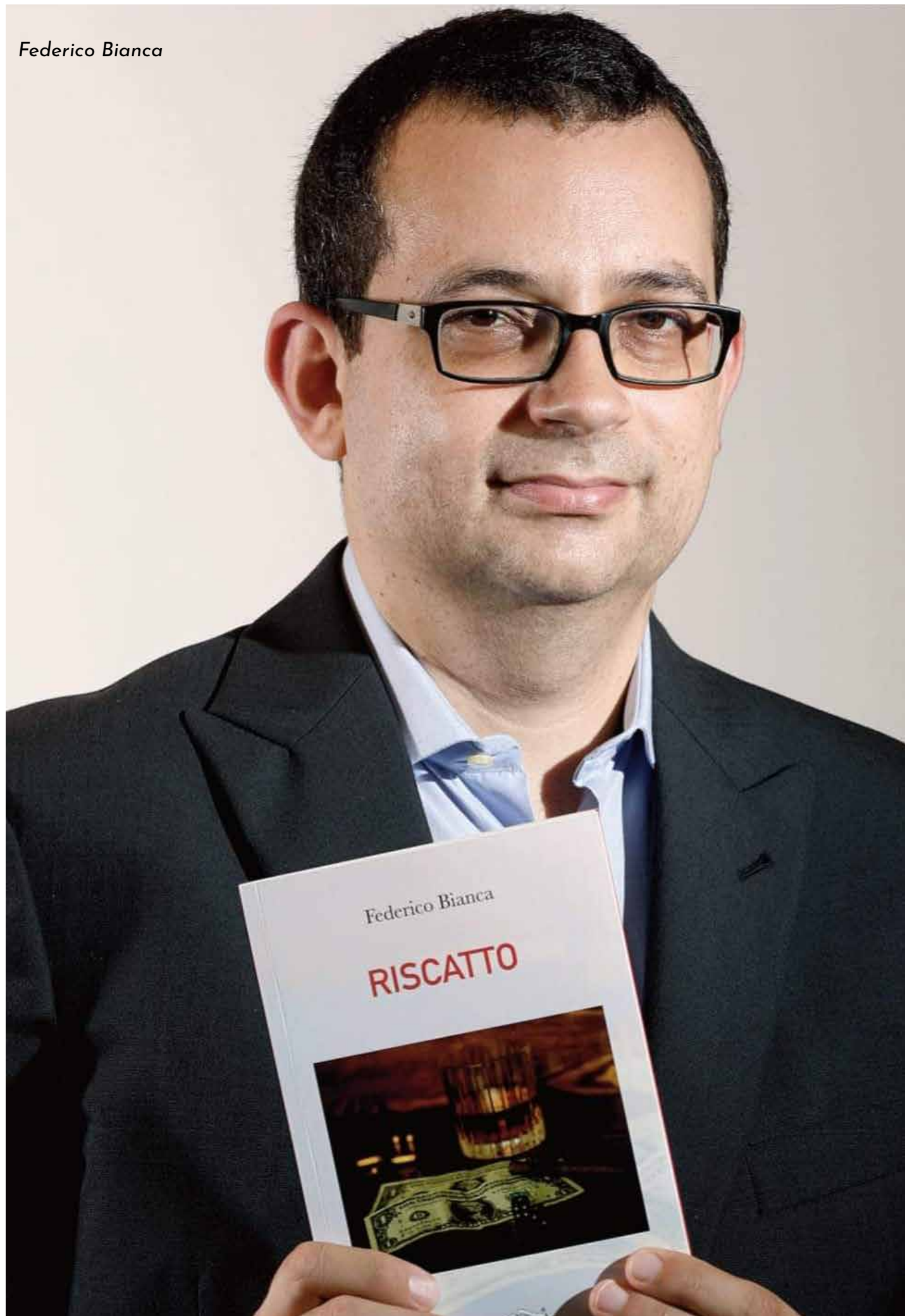
Musei Reali Torino

Clp srl / Anna Defrancesco Gatti

T +39 02 36755700 | M +39 349 6107625

anna.defrancesco@clp1968.it

Federico Bianca



FEDERICO BIANCA

DIGRESSIONI

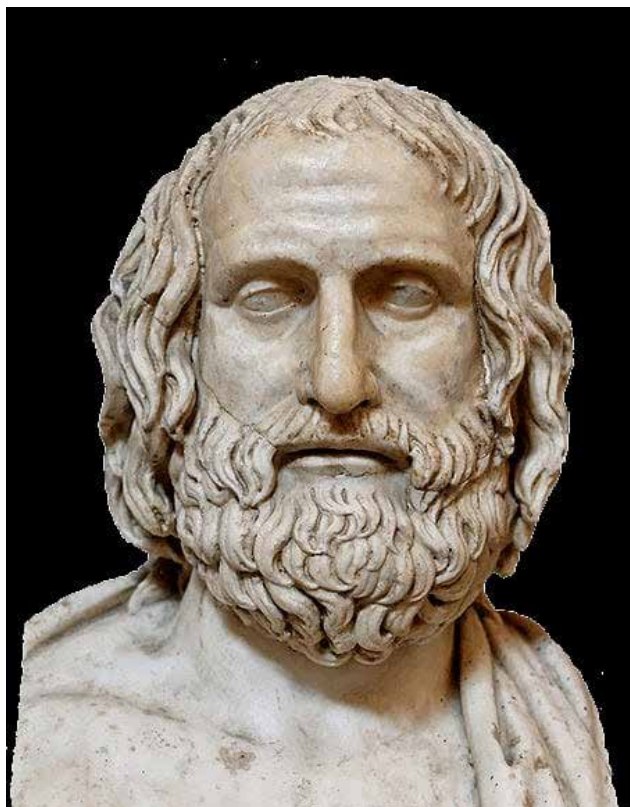
Digressioni di Marzo.

Yorgos Lanthimos, tra tragedia greca, Kubrick e Emma Stone.

Il regista greco Lanthimos è sulla cresta dell'onda, dopo la sua cavalcata trionfale: Leone d'oro come miglior film a Venezia '23, Miglior film ai Golden Globe, 4 Oscar, esattamente per Emma Stone (Miglior Attrice protagonista), Costumi, Scenografia e Trucco e acconciatura. Al successo della critica si è affiancato da subito il favore del pubblico. Lanthimos è adesso una delle grandi firme registiche internazionali, tra Europa e Hollywood. Ripercorrere la sua carriera è l'occasione per fare il punto su una cinematografia originale, nutrita di influssi diversi, dalla tragedia greca a Kubrick, dallo star system di Hollywood a romanzi poco noti al grande pubblico prima di diventare *best sellers* internazionali. Lanthimos esordisce alla regia nel 2005 con *"Kinetta"*, una storia tra drammatico e noir, scritta dal regista con Yorgos Kakanakis. Già in questo film si possono avvertire alcuni cardini della sua cinematografia: storie a tratti bizzarre, trame originali ma dai dialoghi curati. L'effetto è straniante, perché siamo catapultati in mondi non realistici, quasi inverosimili, ma, dall'altra parte, i meccanismi narrativi sono ben oliati e implacabili. Hanno una loro logica dalla quale non si può eludere. In tal senso, è facilmente intuibile la forte matrice letteraria di tali sceneggiature, che affonda le sue radici nei dialoghi del teatro greco classico e, in particolare, delle tragedie.

Lanthimos scrive le sceneggiature dei propri film, facendosi affiancare da personalità di spessore. Il successo internazionale arriva con *"Dogtooth"* del 2009, con il successo a Cannes nella fondamentale sezione *Un certain regard* e la nomination agli Oscar come miglior film in lingua straniera nel 2011. La pellicola è scritta da Lanthimos e dallo sceneggiatore Efthymis Filippou: questa fortunata coppia darà vita ad altri tre film del regista. Ci riferiamo ad *"Alps"*, *"The Lobster"*, *"Il Sacrificio del cervo sacro"*. Qui la matrice del teatro greco è riscontrabile, oltre che nella cura e nel tono dei dialoghi e di certe situazioni, anche nel ruolo ricoperto dalla danza sulla scena. Del resto, lo stesso sistema dei personaggi, quasi tutti appartenenti ad un unico nucleo familiare, può fare pensare a quello delle tragedie greche. La trama vede scene di sesso e disturbanti, tanto che il film, nelle sale italiane, ha avuto il divieto ai minori di 18 anni. E anche questi elementi fanno parte a pieno titolo di tutto il percorso di Lanthimos, in una sintesi di drammatico, thriller e grottesco.

Gli elementi sin qui analizzati confluiscono nel primo film in lingua inglese del regista, il caso internazionale *"The Lobster"*, del 2015, che ha un cast stellare, con Colin Farrell, Rachel Weisz, Olivia Colman e altri protagonisti di prima grandezza. Anche in questo caso, l'attenzione e la curiosità del pubblico



si accompagnano al plauso della critica, con, ad esempio, la candidatura agli Oscar come Miglior Sceneggiatura originale. La dimensione ormai dichiaratamente internazionale di Lanthimos è sancita dal suo film successivo, *"Il sacrificio del cervo sacro"*, del 2017, con Colin Farrell e Nicole Kidman. La sceneggiatura è una rivisitazione in chiave contemporanea di *Ifigenia in Aulide* di Euripide, il che segna - qualora ce ne fosse ancora bisogno - la matrice letteraria classica delle opere del regista greco.

E ciò si fonde con atmosfere e situazioni che fanno pensare all'ultimo Kubrick, quello di *"Eyes wide shut"*, anche grazie alla presenza della Kidman. Infatti, la vita intima dei protagonisti, a livello spirituale e sessuale, può rimandare a quella del film del regista statunitense, senza dimenticare l'apporto della tragedia greca, ravvisabile nella ineluttabilità cui si dirigono i protagonisti e alla quale non possono e non sanno sfuggire.

Atmosfere cupe e noir, ma calate in ambienti caldi, luminosi, accoglienti.

Pochi protagonisti, anche qui quasi tutti appartenenti alla stessa famiglia: un altro omaggio alla tragedia greca. Da questo momento in poi, il regista greco, ormai appartenente al grande cinema internazionale e hollywoodiano, sembra comunque modificare, almeno in parte, il proprio stile, a favore di una maggiore comunicabilità, nei dialoghi e nelle vicende, del resto inevitabile quando si lavora sulle vette del cinema mondiale. Senza che ciò, ovviamente, pregiudichi il valore estetico delle sue opere. Il primo frutto di questo nuovo orientamento è *"La favorita"*, del 2018, con Olivia Colman, Emma Stone e Rachel Weisz.

Per la prima volta, il regista si cimenta con una ricostruzione di fatti storici e con una ambientazione in costume. Il film è sceneggiato da Tony McNamara, che curerà la sceneggiatura di *"Povere creature!"*.

Il sistema dei personaggi è essenziale, giocato tutto in interni lussuosi. I dialoghi sono il motore essenziale delle azioni e dei sentimenti: la matrice tragica e letteraria è quindi sempre presente. Mancano però le asperità di certo grottesco, le dissonanze della

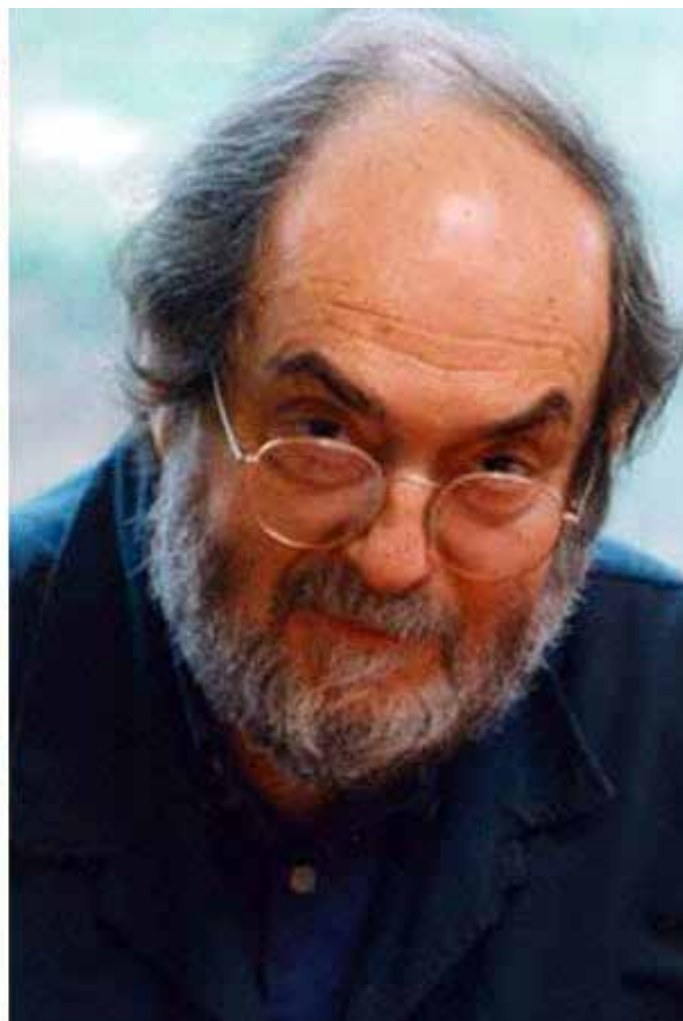


della incomunicabilità e del paradosso, il gusto per la trasgressione manifesta. Anche in questo caso, comunque, enorme successo di pubblico e di critica, con una pioggia di *nominations* agli Oscar e ai Golden Globe, la vittoria del Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria. Che dire, infine, di *"Povere creature!"*, uno dei grandi film della stagione appena sancita dagli Oscar, insieme a *Oppenheimer* e *Barbie*? Anche qui, successo di pubblico e di critica.

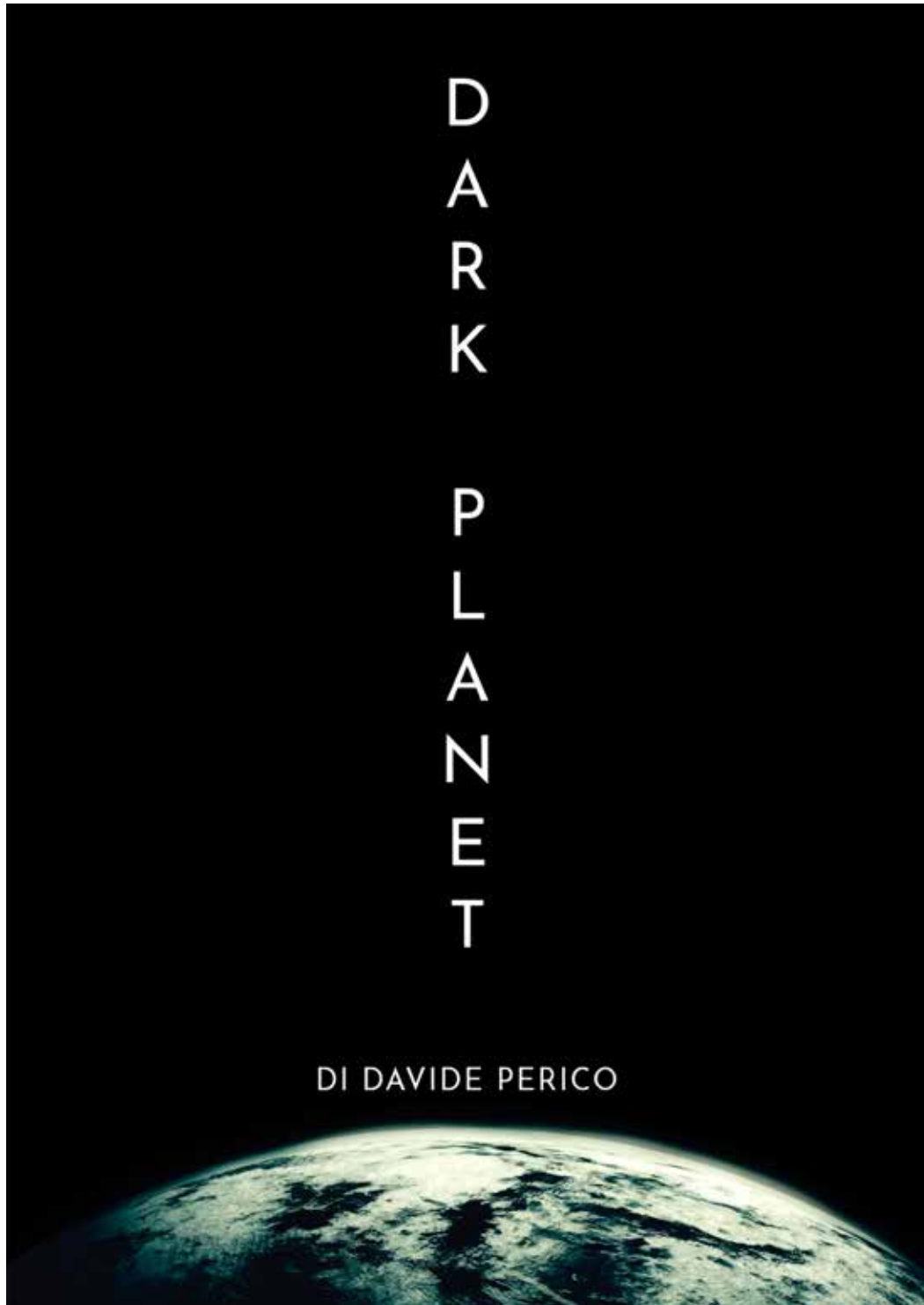
Lanthimos decide di trasporre il romanzo di un autore molto particolare, lo scozzese Alasdair Gray. Le assonanze tra i due artisti vanno ricercate nella originalità del loro sguardo. Gray mescola fantascienza, gotico, noir, erotismo: questo gusto combinatorio,

questo gusto combinatorio, evidentemente, ben si addice al regista greco. Lanthimos ha creato una storia che è uno spettacolo, una festa per gli occhi, in cui le ambientazioni da sogno, da visione si fondono con un tocco umoristico, ironico, sarcastico, erotico, avventuroso. Il film si inserisce nel nuovo filone culturale della parità dei generi: Lanthimos, per la prima volta, si imbarca nel *main stream*, per certi versi, ma lo fa con la sua originalità assoluta. È vero che mancano alcuni elementi del suo cinema originario che, comunque, erano venuti meno già ne *"La favorita"*, ma acquista una giocosità, uno sfarzo, un'ironia e un erotismo nuovi che colpiscono e affascinano il grande pubblico.

Federico Bianca



IL LIBRO DEL MESE



Davide Perico - Dark Planet

“Dark Planet” non è solo un viaggio attraverso lo spazio, ma un’odissea nell’animo umano, dove le sfide dell’universo si intrecciano con le profondità dell’esistenza. Il racconto si sviluppa in un universo dove le certezze scientifiche e le convinzioni personali vengono messe a dura prova, esplorando temi come la solitudine, la ricerca di senso e la resilienza dello spirito umano. Il racconto, esordio letterario di Davide Perico, è disponibile su Amazon.

contatti : davideperico74@gmail.com

Contatti

occhiodellarte@gmail.com

info@occhiodellarte.org

[facebook.com/OfficialLisaBernardini](https://www.facebook.com/OfficialLisaBernardini)



www.storiedidonneblog.wordpress.com



www.lisabernardini.it



play.reelcrafter.com/DaivePerico/Composer



Davide Perico